

Integrazione informativa ex art. 114, comma 5, del D.lgs. n. 58/98

Ansaldo STS S.p.A., in ottemperanza alla richiesta pervenuta da Consob, ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D.Lgs n.58/98 (**TUF**), in data 17 gennaio 2017 e relativa alla messa a disposizione delle seguenti informazioni:

“- le motivazioni per le quali si è ritenuto di apportare alcuni omissis agli esposti/lettere messi a disposizione del pubblico, nonché di non pubblicare i relativi allegati;

- le motivazioni per le quali si è ritenuto di non procedere alla pubblicazione integrale del testo del verbale d'udienza del 14 ottobre 2016 di fronte al Tribunale di Genova, nonché di omettere integralmente la citata lettera del 4 dicembre 2016 indicata come doc. 14 nell'elenco riportato dalla Società nel proprio sito internet;

- le modalità con le quali si intende procedere alla eventuale sostituzione dell'Ing. Bivona, tenendo conto che, ai sensi dell'art. 16.3 dello statuto della Società, il Consiglio di Amministrazione deve essere composto per un terzo da amministratori tratti da liste diverse rispetto a quella che ha ottenuto il maggior numero di voti.”

precisa che:

1. Dalla documentazione resa disponibile al pubblico in data 4 gennaio 2017 sono stati omissati i riferimenti a persone terze e ad argomenti estranei all'ordine del giorno o a questioni che si ritengono riservate. Si è ritenuto di non pubblicare gli allegati agli esposti del Consigliere Bivona, per gli stessi motivi e perché gli stessi sono ampiamente richiamati nel testo, sono ripetitivi e a supporto di assunzioni che sono estranee all'ordine del giorno dell'Assemblea. I comportamenti del Consigliere Bivona sono stati oggetto di censura per le modalità e le finalità che caratterizzano l'attività del Consigliere Bivona all'interno del Consiglio di Amministrazione. Si precisa che gli esposti dell'ing. Bivona resi pubblici sono tutti quelli nella disponibilità della Società, sebbene dalla numerazione cronologica indicata dallo stesso Autore si deduca che vi sono altri esposti in cui la Società non è in copia.

2. La Società ha ritenuto di non pubblicare il testo integrale del verbale di udienza del 14 ottobre 2016, di fronte al Tribunale di Genova, perché non ha acquisito il consenso di tutte le parti coinvolte e di tutti gli amministratori sentiti, di cui si sono visibili i nomi ma non le dichiarazioni. In ogni caso, il verbale di udienza, con riferimento al punto all'ordine del giorno dell'Assemblea, costituisce prova solo dell'interesse manifestato in quella sede dal Consigliere Bivona all'accoglimento del ricorso proposto dai Fondi Elliott, in contrasto con l'interesse della Società riconosciuto dallo stesso Tribunale e prima dalla Corte d'Appello di Genova.

Con riferimento alla lettera del 4 dicembre 2016 dal Consigliere Bivona al Presidente del Collegio Sindacale, dott. Giacinto Sarubbi, il contenuto è stato completamente omissato perché contiene critiche rivolte alla persona del presidente del collegio sindacale per fatti estranei ai punti all'ordine del giorno e si tratta di questione riservata.

3. Per quanto riguarda le modalità della eventuale sostituzione del Consigliere Bivona, la Società provvederà ai sensi di legge e di statuto e, pertanto, il Consiglio di Amministrazione della Società potrà nominare il sostituto traendolo dalla lista presentata dai Fondi Elliott per l'Assemblea del 13 maggio 2016, secondo l'ordine ivi previsto. Lo statuto della Società prevede infatti:

Ansaldo STS S.p.A.

Direzione e coordinamento
Hitachi Ltd

Sede legale:
Via Paolo Mantovani, 3-5
16151 Genova - Italia
Tel. +39 010 655 2111
Fax +39 010 655 2939

Sede secondaria:
Via Argine, 425
80147 Napoli - Italia
Tel. +39 081 243 1111
Fax +39 081 243 2699

Capitale sociale € 100.000.000,00 i.v.
R.E.A. n. 421689
Iscrizione Registro delle Imprese di Genova
C.F. e P.I. n. 01371160662
www.ansaldo-sts.com

“16.5 Se nel corso dell’esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall’assemblea, si provvede ai sensi dell’art. 2386 del Codice Civile, secondo quanto appresso indicato:

a) il consiglio di amministrazione nomina i sostituti nell’ambito degli appartenenti alla medesima lista cui appartenevano gli amministratori cessati scegliendo, ove necessario, il sostituto che abbia i requisiti di indipendenza previsti dalla legge, nonché nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi; l’assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando i medesimi principi;

b) qualora non residuino nella predetta lista (i) candidati non eletti in precedenza ovvero, se del caso, (ii) candidati in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge, il consiglio di amministrazione provvede alla sostituzione senza l’osservanza di quanto indicato al punto a) che precede e comunque in modo da assicurare il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi. L’assemblea delibera, con le maggioranze di legge, nel rispetto dei principi di composizione del consiglio stabiliti dalla normativa vigente, anche in materia di equilibrio tra i generi.”

Genova, 18 gennaio 2017

Ansaldo STS S.p.A.